

OGGETTO: CONTRATTO DI CONCESSIONE D'USO DI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO VILLA ZORN ALL'ASSOCIAZIONE NAZ. PARTIGIANI D'ITALIA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Edilizia Pubblica-Demanio in data 10.12.2001. prot. Sez. n.613;

Ritenute le proposte ivi formulate meritevoli di accoglienza;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs 18/8/2000 n° 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

- 1) Di rinnovare per la durata di 4 anni dal 01.01.02 al 31.12.05 la concessione d'uso della porzione di immobile denominato Villa Zorn composta da 2 locali al piano rialzato;
- 2) L'ammontare del canone annuo è stabilito in £. 3.900.000 (€ 2014,18) oltre le spese di gestione nessuna esclusa;
- 3) Di introitare la somma di L. 3.900.000.= al Tit.3 Cat. 2 Ris. 274 Cap. 401/03 "Locazioni non abitative Stabili diversi Affitti" e le spese di gestione al Tit. 3 Cat. 2 Ris. 275 Cap. 401/04 "Locazioni non abitative stabili diversi-rimborso spese" del Bilancio 2002 e seguenti.

RELAZIONE

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) utilizza con regolare contratto di concessione d'Uso parte dell'Immobile denominato Villa Zorn alla Via C.da Sesto, 113 di proprietà comunale.

La porzione utilizzata è costituita da due locali al piano rialzato.

Il contratto di durata quadriennale scadrà il 31.12.01 e il presidente dell'Associazione ha inoltrato con lettera del 7.11.01 richiesta di rinnovo della concessione d'uso alle stesse condizioni del contratto in scadenza.

Il Settore propone il rinnovo della concessione d'uso della porzione di Immobile denominato Villa Zorn, già utilizzata dall'Associazione Naz. Partigiani d'Italia per la durata di quattro anni.

Si propone inoltre che l'ammontare del canone sia stabilito in £. 3.900.000 (€ 2014,18) all'anno oltre le spese di gestione nessuna esclusa.

Sesto S.G. 10/12/2001

IL DIRETTORE
(Dott.Ing. Gianmauro Novaresi)